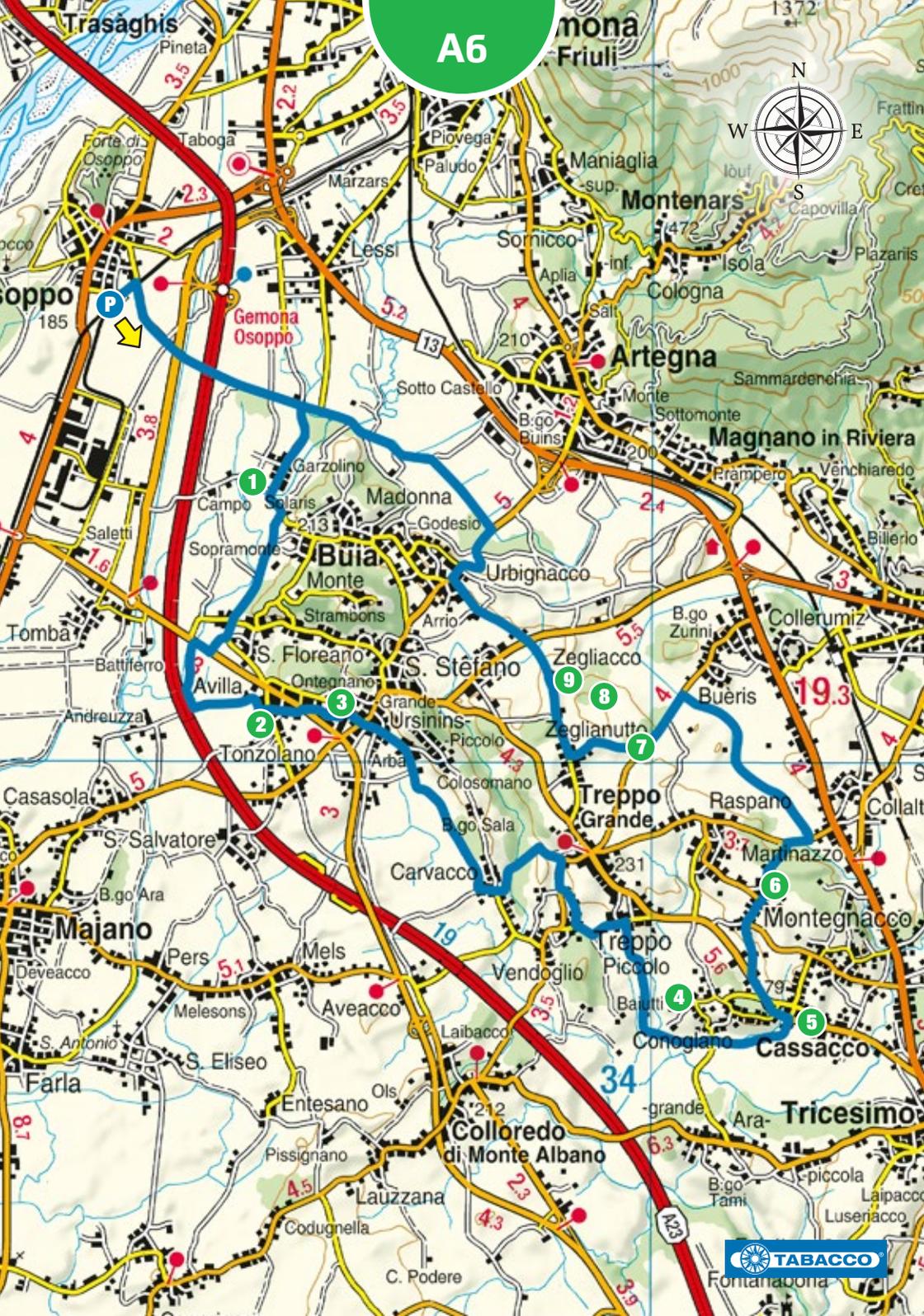


A6



A6 Lungo la valle del Cormôr



35,5 km

di cui 7,6 sterrati

2,5 ore

+ soste

Comuni attraversati:

Osoppo, Buja, Treppo Grande, Cassacco

Partenza: piazzale della stazione ferroviaria di Osoppo **P**

Lunghezza: 35,5 km (di cui 7,6 sterrati)

Difficoltà: facile, con qualche dislivello

Tempo medio di percorrenza: 2 ore e mezza + soste

Siti di interesse segnalati:

- 1 Fiume Ledra (*Campo Garzolino, Buja*)
- 2 Chiesa di San Pietro Apostolo (*Avilla, Buja*)
- 3 Chiesa di San Giuseppe e Ancona della Madonna dell'Uva (*Ursinins Piccolo, Buja*)
- 4 Borgo Baiutti (*Conogliano, Cassacco*)
- 5 Valle della Soima (*Conogliano, Cassacco*)
- 6 Borgo Simeoni (*Raspano, Cassacco*)
- 7 Cuel di Spie (*Zeglianutto, Treppo Grande*)
- 8 Località Il Pozzon (*Zeglianutto, Treppo Grande*)
- 9 Castello medioevale (*Zegliacco, Treppo Grande*)



Partendo dal piazzale della Stazione Ferroviaria di Osoppo lasciamo l'edificio alle nostre spalle ed imbocchiamo sulla destra via Brigata Re che percorriamo fino a giungere al passaggio a livello. Qui allo STOP voltiamo a destra su via Buja, che percorriamo per circa 1 km fino a giungere all'incrocio con la Provinciale Osovana; proseguiamo dritti oltrepassando un ponte su fondo sterrato per oltre 1,4 km e, raggiunto l'asfalto, voltiamo a destra su via Campo Garzolino verso Buja; al ponte presso il **Fiume Ledra** andiamo dritti su via Sopramonte e, dopo circa 300 metri, giriamo a destra su via Ledra. Procediamo paralleli al corso d'acqua e, dopo 1,5 km (5,8 km totali) andiamo dritti su via San Floreano. All'incrocio dopo 200 metri voltiamo a destra su via Mulino Pevar, che percorriamo fino all'incrocio con la strada provinciale. La attraversiamo e andiamo dritti imboccando via Roe su fondo sterrato e procediamo su questa, attraversando un ponticello, per 1 km dopodiché giriamo a sinistra su fondo asfaltato, via Andreuzza, e proseguiamo per circa 700 metri fino al bivio su via "Rive di San Pieri", che imbocchiamo andando a destra. Dopo 300 metri voltiamo a sinistra ed arriviamo alla **Chiesa di San Pietro Apostolo**: allo STOP andiamo avanti su via Avilla per circa 500 metri, proseguendo su via Ursinins Piccolo al successivo incrocio con la Provinciale. Voltiamo a sinistra dopo 300 metri e ci imbattiamo nella **Chiesa di San Giuseppe**, presso la quale voltiamo a sinistra rimanendo su via Ursinins Piccolo. Superata l'**ancona della Madonna dell'Uva** arriviamo ad un incrocio, dove imbocchiamo a destra via Braides ed al seguente incrocio con STOP (9,9 km totali) andiamo dritti su via Mons. Casasola. Procediamo sempre dritti agli incroci successivi lungo via Arba intercettando il tracciato della FVG1 fino a giungere ad un bivio a Carvacco: qui andiamo a sinistra verso Treppo Grande e superiamo il successivo incrocio imboccando dritti via dei Laris verso Treppo Grande con la strada che prima scende per poi risalire per 1 km fino in prossimità

delle prime case di Treppo Grande. Allo STOP voltiamo a destra e percorriamo 350 metri per poi immetterci a sinistra su via Moretti alle porte di Vendoglio, giungendo dopo 0,5 km ad uno STOP (15,1 km totali) dove manteniamo la sinistra.

Riprendiamo così il tracciato della FVG1 e dopo circa 700 metri, a Treppo Piccolo voltiamo a destra verso Casali di Treppo Piccolo: la strada è ora piacevolmente immersa in un paesaggio di campi e prati, lambendo le case di **Borgo Baiutti** prima di condurre ad un piccolo ponte, dove andiamo dritti su via dei Paschi. Al successivo incrocio con STOP ancora dritti verso Cassacco, lasciando sulla sinistra il **Borgo di Conogiano** e, prima della rotonda presso il cimitero (**La Valle del Soima del Cormôr**), imbocchiamo sulla sinistra una rampa che ci porta presso la Torre di Cassacco dove scendiamo a destra e poi a sinistra su Via Bindo Chiurlo e sbuchiamo sulla provinciale che percorriamo per circa 800 metri, fino al bivio con via L. da Vinci (19,8 km totali), dove andiamo a destra un po' in salita. Al seguente incrocio continuiamo dritti su via P. Mattioni e, procedendo ancora dritti in salita, oltrepassiamo il **Borgo Simeoni** per arrivare alla seicentesca chiesetta di San Martino; qui scolliniamo e proseguiamo in discesa su via Corone. In fondo alla discesa voltiamo a destra e, dopo circa 200 metri, ci immettiamo a sinistra sulla strada che affianca un canale, percorrendo questo tratto sterrato per circa 2,5 km. Attenzione ad un bivio procedere dritti su una strada campagnola che continua a costeggiare il canale Urana-Soima. Alla fine raggiungiamo la strada che congiunge Bueris a Treppo Grande e la percorriamo, girando a sinistra, per circa 700 metri prima di voltare a destra verso Zeglianutto (25,0 km totali). Oltrepassato il **Cuel di Spie**, che presenta le caratteristiche tipiche del paesaggio agrario della zona morenica, con prati da sfalcio e campi chiusi da filari arborei, continuiamo fino allo STOP dell'incrocio con la strada per Buja, di fronte alla chiesa di Sant'Antonio, dove giriamo a destra. Dopo 0,5 km arriviamo a Zegliacco, lasciando sulla destra il **Castello di età medioevale** ed oltrepassiamo la località **Il Pozzon**, zona umida di origine glaciale in fase di interrimento, continuando poi dritti attraversando la strada e proseguendo su via Pravigio con l'ultima tratto un po' in salita. In fondo a questa via giriamo a destra su via Urbignacco e, nei pressi di un ristorante "Al Belvedere", ci immettiamo sulla discesa; la percorriamo per circa 800 metri e voltiamo a sinistra (29,8 km totali) su via Segheria Bosso, iniziando un tratto di strada sterrata che costeggia il Rio Bosso. Dopo oltre 2 km andiamo a destra su via Casali Ledra e, dopo circa 0,5 km, proseguiamo dritti su strada nuovamente asfaltata.



Fiume Ledra (Buja)

Info Point
(Treppo Grande)

Procediamo dritti per oltre 600 metri a due incroci consecutivi, seguendo la segnaletica per Osoppo ed immettendoci nuovamente su strada a fondo naturale. Questo tratto è tuttavia breve e, giungendo all'incrocio con la Provinciale Osovana, lo oltrepassiamo continuando per altri 2 km, fino al bivio presso il passaggio a livello, dove voltiamo a sinistra su via Brigata Re per raggiungere, dopo alcune centinaia di metri, il piazzale della Stazione Ferroviaria di Osoppo, dove l'escursione termina di 35,5 km in totale.

VALLE DEL CORMÔR A TREPPO GRANDE E CASSACCO

IN DETTAGLIO



Il torrente Cormôr nasce in comune di Buja, tra le colline dell'anfiteatro Morenico; il suo corso si sviluppa in direzione sud-ovest passando in territorio di Udine, Palmanova fino a terminare nella laguna di Marano e di Grado. Nella zona collinare il torrente attraversa le località di Colloredo, Vendoglio, Conogiano, Fontanabona, Tavagnacco, ricevendo numerosi affluenti, tra cui il maggiore è probabilmente il Torrente Soima, per proseguire poi il suo corso verso la pianura.

Con il suo andamento sinuoso dalle sorgenti scende dando forma a una valle di notevole interesse naturalistico, la valle del Cormôr, zona suggestiva dal punto di vista paesaggistico, caratterizzata dal tipico paesaggio agrario collinare. L'alveo del torrente è costeggiato da vegetazione arborea e arbustiva, di notevole interesse. Il Cormôr presenta un regime torrentizio con una portata variabile legata al periodo stagionale, a volte molto ridotta; questo ha fatto sì che lungo il suo corso non fossero numerosi gli insediamenti legati allo sfruttamento delle sue acque. Conogiano di Cassacco conserva tutt'ora intatto il settecentesco Mulino Ferrant, oggi noto punto di ristoro. Da ricordare l'Ippovia-ciclovìa che raccorda tutta la valle in un percorso lungo 34 km che si snoda da Udine a Buja.

www.vallecormor.com